

SAN BERNARDO DI CHIARAVALLE, ABATE E DOTTORE DELLA CHIESA

20 agosto - Solennità



Bernardo (1090-1153) nato a Fontaine-lès-Dijon, presso Digione, all'età di ventidue anni entrò nell'abbazia di Cîteaux, da poco fondata; persuase altri trenta giovani nobili a seguirlo. Aveva appena finito il suo noviziato quando fu mandato a fondare e governare l'abbazia di Clairvaux (1115). Durante la sua vita fondò sessantotto case dell'Ordine, fu consigliere di papi, re e concili, predicò la seconda crociata (che però fu un fallimento) e fu l'arbitro dell'Europa, colui che, come si disse, «portò il XII secolo sulle sue spalle». Nel campo teologico confutò le argomentazioni di Abelardo, scrisse ampiamente sull'amore di Dio, commentò per i suoi monaci il Cantico dei Cantici, mandò a papa Eugenio III, che era stato un suo monaco, il pregevole trattato De Considerazione e scrisse molte altre opere; il suo Trattato sull'amore di Dio è considerato l'opera migliore. Fu canonizzato nel 1174 e dichiarato dottore della Chiesa nel 1830.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sir 15,5

Il Signore gli ha aperto la bocca in mezzo alla sua Chiesa;
lo ha ricolmato dello spirito di sapienza e d'intelletto;
lo ha rivestito di un manto di gloria.

COLLETTA

O Dio, che hai suscitato nella tua Chiesa
san Bernardo abate,
come lampada che arde e risplende,
fa' che per sua intercessione
camminiamo sempre con lo stesso fervore di spirito,
come figli della luce.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

Oppure:

>>>

Aumenta in noi, Signore, i frutti
di una vita consacrata al tuo servizio,
e interceda presso di te con i suoi meriti e le sue preghiere
l'abate e dottore san Bernardo,
per ottenerci l'abbondanza dai tuoi doni.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sap 7,7-10. 15-16

Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza,
implorai e venne in me lo spirito di sapienza.
La preferii a scettri e a troni,
stimai un nulla la ricchezza al suo confronto,
non la paragonai neppure a una gemma inestimabile,
perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia
e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.
L'ho amata più della salute e della bellezza,
ho preferito avere lei piuttosto che la luce,
perché lo splendore che viene da lei non tramonta.
Mi conceda Dio di parlare con intelligenza
e di riflettere in modo degno dei doni ricevuti,
perché egli stesso è la guida della sapienza
e dirige i sapienti.
Nelle sue mani siamo noi e le nostre parole,
ogni sorta di conoscenza e ogni capacità operativa.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 62

R/ Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua. **R/**

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode. **R/**

>>>

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. *R/*

Quando nel mio letto dite mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali. *R/*

A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene. *R/*

Oppure:

Sir 39, 8-14

Dal libro del Siracide

Manifesterà la dottrina del suo insegnamento,
si vanterà della legge dell'alleanza del Signore.
Molti loderanno la sua intelligenza,
egli non sarà mai dimenticato;
non scomparirà il suo ricordo,
il suo nome vivrà di generazione in generazione.
I popoli parleranno della sua sapienza,
l'assemblea proclamerà la sua lode.
Se vivrà a lungo, lascerà un nome più famoso di mille altri
e quando morrà, avrà già fatto abbastanza per sé.
Dopo aver riflettuto, parlerò ancora,
sono pieno come la luna nel plenilunio.
Ascoltatemi, figli santi, e crescete
come una rosa che germoglia presso un torrente.
Come incenso spargete buon profumo,
fate sbocciare fiori come il giglio,
alzate la voce e cantate insieme,
benedite il Signore per tutte le sue opere.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 118

R/ Insegnami, Signore, i tuoi decreti.

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?
Osservando la tua parola.
Con tutto il mio cuore ti cerco:
non lasciarmi deviare dai tuoi comandi. *R/*

Ripongo nel cuore la tua promessa

>>>

per non peccare contro di te.
Benedetto sei tu, Signore:
insegnami i tuoi decreti.

R/

Con le mie labbra ho raccontato
tutti i giudizi della tua bocca.
Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,
più che in tutte le ricchezze.

R/

SECONDA LETTURA

Fil 3, 8-14

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, io ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti. Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 5, 16

R/ Alleluia, alleluia.

Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
perché vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 5, 13-19

Dal Vangelo secondo Matteo

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.
Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per

abolire, ma per dare compimento. In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure un iota o un segno dalla legge, senza che tutto sia compiuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

Parola del Signore.

Oppure:

CANTO AL VANGELO

Gv 15, 9b. 5b

R/ Alleluia, alleluia.

Come il Padre mi ha amato, così anch'io ho amato voi;
Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto;
perché senza di me non potete far nulla.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 17, 20-26

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo Gesù disse: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Ti offriamo, Signore, questo sacrificio,
fonte di unità e di pace,
nel ricordo del santo abate Bernardo, che con la parola e con l'azione
operò instancabile per la concordia nella Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza lodarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
e ringraziarti in ogni cosa
per Cristo nostro Signore.
Tu ci concedi di celebrare con gioia
la solennità di san Bernardo.
Ripieno di sapienza celeste
e fervente nello spirito di amore e di orazione,
tu lo hai avvinto incessantemente alla tua Parola.
Insigne per santità e per zelo,
cantore ammirabile dalla Vergine madre,
ha irradiato nel mondo
la luce della fede e della sapienza,
ed è stato nella tua Chiesa
mediatore di concordia, di unità e di pace.
Per questo ora e in ogni tempo,
con tutte le schiere degli angeli,
con animo devoto ti proclamiamo:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sir 51,30

Il Signore mi ha dato in ricompensa
una lingua, con cui lo loderò.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane di vita eterna che abbiamo ricevuto
nella festa di san Bernardo,
ci rinnovi, Signore, nel corpo e nello spirito,
perché, illuminati dalle sue parole e dal suo esempio,
anche noi siamo afferrati dall'amore
del tuo Verbo fatto uomo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.